L'analisi per flussi e il Rendiconto finanziario

Roberto Bandinelli – Riccardo Mazzoni

Traccia di economia aziendale

Il candidato, dopo aver commentato la validità conoscitiva e diagnostica della situazione di impresa consentita dall'analisi finanziaria condotta con la metodologia per flussi nelle sue diverse aggregazioni, rediga il Rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto e delle disponibilità monetarie nette, allegato al bilancio di Argo s.p.a., impresa industriale, redatto al 31/12/2007. Rediga inoltre lo Stato patrimoniale e il Conto economico di tale impresa, elaborati entrambi in forma sintetica, dai quali si rileva, tra l'altro:

- **il Patrimonio netto di 3.546.200 euro;**
- **l'avvenuto aumento del capitale sociale;**
- **il rimborso parziale di finanziamenti a medio-lungo termine e l'accensione di un nuovo finanziamento;**
- **la liquidazione e il pagamento del TFR a un dipendente.**

Svolgimento

Parte teorica

Le operazioni aziendali, di gestione ed extragestionali, producono effetti sia economici sia finanziari.

Le variazioni subite dagli elementi del patrimonio in conseguenza degli **effetti economici** delle operazioni svolte nel corso di un certo intervallo di tempo sono dette **flussi economici**.
Le variazioni relative alle operazioni di gestione (costi e ricavi) sono riassunte nel **Conto economico** che "spiega" (e sintetizza attraverso la somma algebrica dei costi e dei ricavi) in che modo si sia determinato il reddito di esercizio, quindi la **variazione del capitale proprio.**

Le variazioni subite dagli elementi del patrimonio in conseguenza degli effetti finanziari delle operazioni svolte nel corso di un certo intervallo di tempo (quindi le entrate e le uscite monetarie, il sorgere e l'estinguersi di debiti e crediti) sono dette **flussi finanziari**. Nel loro insieme tali flussi costituiscono la **dinamica finanziaria** aziendale.
Questi movimenti, tuttavia, non risultano immediatamente identificabili dall'esame dei prospetti di bilancio (anche se riclassificati) e vanno ricostruiti attraverso l'impiego di particolari tecniche ed esposti secondo adeguati schemi di sintesi; per fare ciò occorre:

- utilizzare le tecniche che permettano la **ricostruzione dei movimenti** di risorse finanziarie verificatisi in ambito aziendale per effetto della gestione;
- porre in relazione tali movimenti finanziari con specifici **raggruppamenti significativi** di operazioni di gestione;
- **esporre** i flussi così individuati mediante **schemi** che possano risultare efficaci ai fini della comunicazione al pubblico o per il loro utilizzo nell'ambito dei processi decisionali aziendali.

La dinamica finanziaria aziendale è frequentemente rappresentata attraverso il **Rendiconto finanziario**; esso costituisce il prospetto di sintesi dei movimenti delle risorse finanziarie oggetto di analisi, posti in relazione con le classi di operazioni che hanno generato tali risorse o ne hanno prodotto l'assorbimento. Il documento, pertanto, "spiega" (attraverso la somma algebrica delle entrate e delle uscite monetarie) in che modo si sia determinata la **variazione delle disponibilità liquide.**

Esistono vari **tipi di rendiconto finanziario**, che si differenziano secondo:

- la definizione di risorsa finanziaria adottata per specificare l'oggetto dell'analisi;
- la finalità perseguita attraverso la redazione del rendiconto.

Ai fini dell'analisi dei flussi, per **risorse finanziarie** si possono intendere:

- le *disponibilità liquide*, risultanti dallo Stato patrimoniale;
- il *capitale circolante netto* (CCN), corrispondente alla *differenza tra le attività e le passività correnti*.

Di conseguenza, a seconda della definizione di risorsa finanziaria adottata, l'analisi dei **flussi finanziari** avrà per oggetto:

- i flussi *di disponibilità liquide* (detti anche *monetari* o *di cassa*);
- i flussi *di CCN*.

La redazione e la pubblicazione di un rendiconto finanziario non sono esplicitamente previste dalla normativa civilistica. Tuttavia, secondo i **principi contabili nazionali e internazionali**, tale documento costituisce un elemento integrativo di fondamentale importanza per l'informativa di bilancio.

I principi contabili **nazionali** assegnano al rendiconto finanziario la finalità di fornire al destinatario dell'informativa di bilancio una serie di elementi di valutazione sulla situazione finanziaria dell'impresa non ottenibili dallo Stato patrimoniale comparativo. Quest'ultimo prospetto, infatti non mostra chiaramente le variazioni avvenute nella raccolta e nell'impiego delle risorse finanziarie e le cause che hanno determinato tali variazioni.

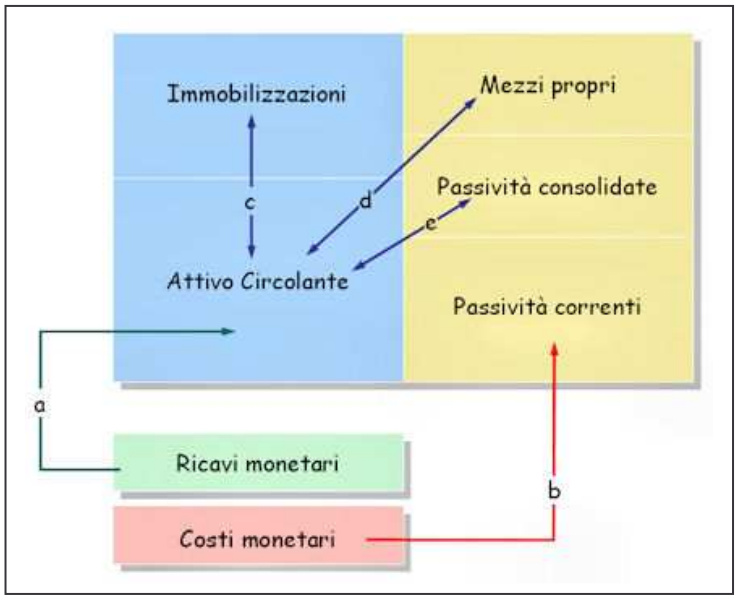
Il Rendiconto finanziario deve essere redatto in modo tale da riassumere in modo chiaro e semplice i dati fondamentali relativi a:

- l'attività di finanziamento (sia nel senso di autofinanziamento che di raccolta di finanziamenti esterni) svolta dall'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nel corso dell'esercizio;
- l'attività di investimento svolta dall'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Riguardo al grado di dettaglio della classificazione delle operazioni, da collegare ai movimenti della risorsa finanziaria prescelta, i principi contabili nazionali stabiliscono che il rendiconto debba consentire di individuare separatamente i flussi generati dalla *gestione reddituale* – intesa come insieme delle operazioni dalla cui esecuzione hanno avuto origine sia movimenti finanziari che componenti di reddito - con la sola eccezione delle operazioni prodotte:

- dalla *gestione degli investimenti*, intesa come l'insieme delle operazioni relative all'acquisto e alla cessione di immobilizzazioni;
- dalla *gestione dei finanziamenti*, intesa come l'insieme delle operazioni relative all'accensione e al rimborso di finanziamenti a titolo di debito a medio e lungo termine e a titolo di capitale.

Il tutto può essere così schematizzato:



Dove:

- le frecce **a** e **b** indicano i flussi della gestione reddituale;
- la freccia **c** indica:
  - le cessioni di immobilizzazioni e le riduzioni dei crediti a m/l (fonti);
  - l'acquisto di immobilizzazioni e l'aumento di crediti a m/l (impieghi);
- la freccia **d** indica:
  - gli aumenti di capitali a pagamento (fonti);
  - le riduzioni di mezzi propri per distribuzione degli utili, rimborso azioni ecc. (impieghi);
- la freccia **e** indica:
  - l'accensione di debiti a m/l (fonti);
  - le riduzioni di debiti a m/l (impieghi).

Riguardo agli **schemi** da utilizzare per l'esposizione dei dati contenuti nel rendiconto, i principi contabili nazionali si limitano a proporre dei suggerimenti, lasciando ampia libertà ai redattori di scegliere lo schema da essi ritenuto più efficace.

Parte applicativa

Nota Bene: la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico è argomento di trattazione approfondita in classe; nei casi specifici occorre prestare particolare attenzione ai dati-vincolo imposti. Nel caso in esame viene richiesta la redazione *sintetica* dei suddetti documenti, considerando i quattro vincoli imposti. Si tenga presente che l'uso del termine "sintetica" è puramente scolastico, e non trova pertanto corrispondenza con la definizione giuridica, che parla, eventualmente, di "*bilancio in forma abbreviata*.

A titolo puramente indicativo, oltre al patrimonio netto di 3.546.200 euro imposto dalla traccia, si suggeriscono i seguenti altri dati:

- rimborso quota debiti a m/l termine: 252.000,00 euro;
- nuovo finanziamento m/l termine: 112.000,00 euro;
- liquidata e pagata la quota di TFR: 94.585,00 euro;
- ritenuta su quota annua TFR: 1.560,00 euro.

Tenendo conto dei suddetti dati, si può giungere a una composizione dei due documenti richiesti analoga a quella qui di seguito proposta:

Stato patrimoniale sintetico					
Attivo	**Anno 2007**	**Anno 2006**	**Passivo**	**Anno 2007**	**Anno 2006**
A) Crediti v/soci			**A) Patrimonio netto**		
			I Capitale	2.520.000	2.100.000
B) Immobilizzazioni			*II Riserva sovrap. azioni*	210.000	
I - Immateriali	190.400	218.400	*IV Riserva legale*	448.000	437.500
II - Materiali	3.459.400	3.080.000	*VII Altre riserve*	119.000	98.000
Totale B	**3.649.800**	**3.298.400**	*IX Utile dell'esercizio*	249.200	210.000
			Totale A	**3.546.200**	**2.845.500**
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze	910.000	889.000	**B) Fondi per rischi e oneri**		
II - Crediti	770.000	389.200	**C) TFR**	**397.600**	**378.000**
IV - Disponibilità liquide	448.000	459.200	**D) Debiti**		
Totale Attivo circolante	**2.128.000**	**1.737.400**	di cui a breve	**1.156.400**	**998.200**
			di cui a m/l	**672.000**	**812.000**
D) Ratei e risconti	**29.400**	**37.800**	**Totale D**	**1.828.400**	**1.810.200**
			E) Ratei e risconti	**35.000**	**39.900**
Totale Impieghi	**5.807.200**	**5.073.600**	**Totale Fonti**	**5.807.200**	**5.073.600**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.169.000
2) variazione delle rimanenze prodotti, prodotti in corso e semilavorati		12.600
3) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		175.000
5) altri ricavi e proventi (di cui plusvalenze per euro 11.200)		81.200
	Totale A	**8.437.800**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie e di consumo		3.780.000
7) per servizi		592.200
8) per godimento di beni di terzi		133.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi		1.470.000
b) oneri sociali		1.365.000
c) trattamento di fine rapporto		115.745
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		28.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		212.800
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		23.100
11) variazioni delle rimanenze di materie prime ...		- 8.400
14) oneri diversi di gestione		137.200
	Totale B	**7.848.645**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**589.155**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		38.542
17) interessi e altri oneri finanziari		- 184.478
	Totale	**- 145.936**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		**443.219**
22) imposte dell'esercizio		194.019
23) Utile dell'esercizio		**249.200**

Per procedere alla redazione del Rendiconto finanziario occorre prima elaborare alcuni dati, in particolare quelli relativi:

1. **alle variazioni intervenute nel Patrimonio netto:**

Variazioni intervenute nel Patrimonio netto						
Descrizione	**Capitale sociale**	**Riserva sovrapprezzo**	**Riserva legale**	**Riserva straordinaria**	**Utile d'esercizio**	**Totali**
Valori all'31/12/06	2.100.000		437.500	98.000	210.000	2.845.500
Destinazione utile 2006			10.500	21.000	- 210.000	- 178.500
Aumenti di capitale	420.000	210.000				630.000
Utile d'esercizio 2007					249.200	249.200
Valori al 31/12/07	**2.520.000**	**210.000**	**448.000**	**119.000**	**249.200**	**3.546.200**

2. **alle variazioni intervenute nelle Immobilizzazioni immateriali e materiali:**

Variazioni intervenute nelle Immobilizzazioni immateriali	
Descrizione	**Importi**
Valore contabile all'31/12/06	218.400
Quota di ammortamento dell'esercizio	28.000
Valore contabile al 31/12/07	**190.400**

Variazioni intervenute nelle Immobilizzazioni materiali	
Descrizione	**Importi**
Valore contabile all'31/12/06	3.080.000
Capitalizzazione costi per lavori in economia	175.000
Acquisti	506.800
Dismissioni (valore di realizzo)	- 100.800
Plusvalenze da alienazione	11.200
Ammortamenti dell'esercizio	- 212.800
Valore contabile al 31/12/07	**3.459.400**

Le variazioni così elaborate consentono di evidenziare nel Rendiconto finanziario gli effetti sul Capitale Circolante Netto e sulle Disponibilità monetarie della gestione degli investimenti e dei finanziamenti.

Possiamo ora procedere all'elaborazione del **Rendiconto finanziario** che evidenzia la variazione del Capitale Circolante Netto secondo il seguente processo operativo:

1. determinazione del flusso di Capitale Circolante Netto generato dalla gestione reddituale. Si ricorda che questo si calcola aggiungendo all'utile d'esercizio i costi non monetari (nel caso in esame: l'importo degli ammortamenti e della quota di TFR) e togliendo i ricavi non monetari (nel caso in esame: le plusvalenze da alienazione e gli incrementi per lavori interni).

Flusso di CCN originato alla gestione reddituale

Componenti reddituali		Parziali	Totali
	Utile d'esercizio		249.200
Costi non monetari:			
- quota di Tfr al netto della ritenuta fiscale		114.185	
- ammortamenti		240.800	
	Totale		354.985
Ricavi non monetari:			
- plusvalenze da alienazione		11.200	
- incremento delle immobilizzazioni per lavori interni		175.000	
	Totale		- 186.200
Flusso di CCN originato alla gestione reddituale			**417.985**

2. redazione del Rendiconto finanziario della variazione del capitale circolante con dimostrazione del flusso generato dalla gestione reddituale e dai flussi finanziari originati dagli investimenti, disinvestimenti, rimborsi di debiti a m/l termine e accensione di debiti a m/l termine (Parte I).

   La variazione così ottenuta viene verificata attraverso il confronto delle variazioni intervenute nelle attività a breve e nelle passività a breve (Parte II).

Renticonto finanziario delle variazioni di CCN					
PARTE I Dimostrazione delle fonti e degli impieghi			PARTE II Variazioni nei componenti del CCN		
Fonti di risorse finanziarie			**Variazioni attività a breve termine**		
Flusso generato dalla gestione reddituale	417.985		Rimanenze	21.000	
Aumento di capitale in denaro	630.000		Crediti	380.800	
Cessioni di immobilizzazioni	100.800		Disponibilità liquide	- 11.200	
Accensione di debiti a medio/lungo termine	112.000		Ratei e risconti	- 8.400	
Totale fonti di risorse finanziarie		1.260.785	*Totale variazioni attività a breve*		382.200
Impieghi di risorse finanziarie			**Variazioni passività a breve termine**		
Ridmborso debiti a medio/lungo termine	252.000		Debiti a breve	158.200	
Acquisti di immobilizzazioni	506.800		Ratei e risconti	- 4.900	
Distribuzione di dividendi	178.500				
Pagamento Tfr a dipendenti	94585				
Totale impieghi di risorse finanziarie		1.031.885	*Totale variazioni passività a breve*		153.300
Incremento del CCN		228.900	**Incremento del CCN**		228.900

La parte applicativa si conclude con l'elaborazione del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità monetarie nette:

1. per prima cosa si determina il flusso monetario derivante dall'attività operativa d'esercizio:

Componenti dell'attività operativa	importi
Utile d'esercizio	249.200
Variazione netta Tfr	19.600
Ammortamenti	240.800
Plusvalenze da alienazione	- 11.200
Lavori interni	- 175.000
Incremento delle Rimanenze	- 21.000
Incremento dei Crediti	- 380.800
Diminuzione dei Ratei e risconti attivi	8.400
Incremento dei Debiti	158.200
Diminuzione dei Ratei e risconti passivi	- 4.900
Flusso monetario dell'attività operativa d'esercizio	**83.300**

2. quindi si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità monetarie nette con evidenziazione:

- delle disponibilità nette iniziali;
- del flusso monetario generato dall'attività d'esercizio;
- del flusso monetario generato da attività di investimento in immobilizzazioni;
- del flusso monetario generato da attività di finanziamento;
- del flusso monetario generato dalla distribuzione degli utili;
- delle disponibilità nette finali.

Flusso finanziario delle variazioni di DMN		
A) Disponibilità monetaria netta iniziale		**459.200**
B) Flusso monetario dell'attività d'esercizio		**83.300**
C) Flusso monetario da attività di investimento in Immobilizzazioni		**- 406.000**
Investimenti:		
Acquisti di Immobilizzazioni	- 506.800	
Disinvestimenti/rimborsi:		
Dismissioni di Immobilizzazioni	100.800	
D) Flusso monetario da attività di finanziamento		**490.000**
Aumento di capitale	630.000	
Accensione nuovi prestiti	112.000	
Rimborso prestiti ottenuti	- 252.000	
E) Distribuzione di utili		**- 178.500**
F) Flusso monetario netto di periodo		**- 11.200**
G) Disponibilità monetaria netta finale		**448.000**